

**D.D.S. n. 2484**

**REPUBBLICA ITALIANA**



**REGIONE SICILIANA**

---

**DIPARTIMENTO BENI  
CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA  
SERVIZIO TUTELA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

**VISTA** la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

**VISTA** la L.R. 7 novembre 1980, n.116;

**VISTA** la L.R. 10 agosto 1985, n.37;

**VISTA** la L.R. 31 maggio 1994, n.17;

**VISTO** il D.I. 26 settembre 1997;

**VISTO** il decreto interassessoriale n. 6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

**VISTO** l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;

**VISTA** la nota n. 931 del 20.01.2003, con la quale l'Assessorato Regionale del Bilancio e delle Finanze, Dipartimento Finanze e Credito, Servizio Entrate Tributarie ed Extra Tributarie – U.O.B. Sanzioni e Demanio Marittimo, ha impartito direttive sulle modalità di pagamento delle indennità pecuniarie ex art. 164 del D.Lgs. n° 490/99 ed ex art. 9 e 10, comma 3, della L. 47/85;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n°42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e sue modifiche e integrazioni;

**VISTA** la L. 15 dicembre 2004 n. 308;

**VISTA** la L.R. n. 19 del 16.12.2008, pubblicata nella G.U.R.S. n. 59 del 24.12.2008, sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il D.D.G. n. 2087 del 5.8.2014, con il quale si delegano i dirigenti dell'Area e dei Servizi di questo Dipartimento alla firma degli atti di rispettiva competenza;

**VISTO** il D.A. n. 729 del 21.03.1979, pubblicato nella G.U.R.S. n. 27 del 23.06.1979 ed il verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Trapani, affisso all'albo pretorio del comune di Castellammare del Golfo il 14.03.1977 (data di decorrenza del vincolo), con il quale è stato dichiarato di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 139 del

Testo Unico 490/99, l'area comprendente il centro abitato e parte del territorio comunale compresa fascia costiera e Scopello;

**VISTA** l'istanza di compatibilità paesaggistica presentata dalla ditta [REDACTED] pervenuta presso la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani in data 10.2.2006 per le opere abusivamente realizzate nell'anno [REDACTED];

**CONSIDERATO** che l'opera suddetta è abusiva, ai sensi dell'art.146 del D.Lgs. n.° 42/2004, come sostituito dall'art. 16 del Decreto Legislativo N. 157/2006, perché realizzata senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani, ma risulta conforme dal punto di vista urbanistico, giusta concessione edilizia in sanatoria n. 29/07 rilasciata dal Comune di [REDACTED] in data 4.9.2007;

**VISTA** la nota n. 2743 del 24.7.2006, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha dichiarato la compatibilità paesaggistica, ai sensi della legge 308/2004, della sopra citata opera abusiva;

**VISTA** la nota n. 10557 del 21.11.2007, con cui la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani ha trasmesso la perizia per la determinazione della sanzione pecuniaria ai sensi della L. 308/2004 e del D. Lgs. 42/2004;

**VISTA** la scheda relativa all'applicazione dell'indennità pecuniaria allegata alla nota prot. n. 10557 del 21.11.2007, con la quale la Soprintendenza di Trapani ha determinato ai sensi dell'art.3, II comma, del D.I. 26.09.1997, come applicato con il suddetto decreto interassessoriale n. 6137/99, in Euro 516,45 il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive, assimilate alla tipologia 4 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce in misura fissa detto valore, trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico;

**CONSIDERATO** che con la nota n. 2743 del 24.7.2006, la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Trapani non ha fatto alcun riferimento circa l'esistenza di un danno ambientale causato al paesaggio dalle opere abusivamente realizzate e che pertanto il parametro danno è da intendersi pari ad Euro zero;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, di dovere ingiungere nei confronti del trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

**RITENUTO** opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto le opere abusivamente costruite non arrecano pregiudizio all'ambiente vincolato;

## D E C R E T A

**Art.1)** La ditta [REDACTED], domiciliata a [REDACTED], è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs. N° 42/2004, come sostituito dall'art. 27 del D.Lgs. N. 157/2006, la somma di Euro 516,45 da imputarsi sul cap. 1987 – Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione dell'opera abusiva assimilata alla tipologia 4 della tabella allegata al

citato decreto 6137/99, che stabilisce in misura fissa detto valore, trattandosi di opera eseguita in area di notevole interesse paesaggistico;

La somma di cui all'art. 1 dovrà essere versata, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di notificazione del presente decreto, mediante le seguenti modalità alternative:

- **versamento diretto** presso Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- **versamento diretto** tramite conto corrente postale n. 221911, intestato a “UNICREDIT di Trapani – Ufficio di Cassa della Regione Siciliana”.

Nella causale del versamento dovrà essere indicato: “Capitolo 1987 – sanzioni pecuniarie irrogate, ai sensi dell’art. 167 del D. Lgs. N. 42/2004 e s. m. i.”.

A comprova dell’avvenuto pagamento della predetta indennità, la ditta suddetta dovrà trasmettere all’Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Dipartimento Beni Culturali e dell’Identità Siciliana – Servizio Tutela, Unità Operativa XXIX:

- **originale o copia autenticata** della quietanza (mod. 121 T) nel caso di pagamento presso il competente Ufficio Provinciale di Cassa Regionale di UNICREDIT s.p.a.;
- **originale o copia autenticata** della ricevuta di versamento rilasciata dall’Ufficio Postale presso il quale si effettua il pagamento.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

**Avverso la cartella esattoriale, emessa ai sensi del presente decreto, in caso di omesso versamento delle somme dovute e degli oneri aggiuntivi, è possibile proporre ricorso soltanto per motivazioni proprie della cartella e non per eventuali vizi del presente decreto ai quali si è prestata acquiescenza o che sono stati oggetto di autonoma impugnativa.**

**Art. 2)** Il presente decreto si trasmette alla Ragioneria Centrale dell’Assessorato Beni Culturali e I.S. per l’accertamento delle entrate.

**Art. 3)** Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al Giudice Amministrativo entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero ricorso gerarchico al Dirigente Generale di questo Dipartimento entro 30 giorni dalla data di ricezione del presente decreto.

**Palermo, 23/09/2014**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott.ssa Daniela Mazzarella)  
FIRMATO**